

Scarpe Grosse

Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini



TANTI PENSIERI PER IL NATALE



Come sarà quest'anno il Natale? Riusciranno i piccoli e grandi conflitti degli uomini a turbare anche questo giorno di pace e di serenità? Sapranno i potenti della terra quelli che si credono tali capire i bisogni e le aspettative dei più deboli? Potranno genitori e figli estraniarsi dalla tecnologia che sembra impedire i veri rapporti per capirsi con le parole del cuore? Troveranno comprensione coloro che vivono ai margini? Saremo essere uomini?

Mi sono chiesto se questi interrogativi abbiano una ragione d'essere. Ne ho tratta una risposta positiva, ma ho anche raggiunto la convinzione che siamo noi, sia individualmente che collettivamente a doverci orientare per raggiungere obiettivi che purtroppo, non sono affatto scontati. Abbiamo però la speranza che non tutto sia così negativo come talvolta sembra. Riflettiamo un attimo in questa solenne occasione affinché il nostro "Buon

Natale" non sia semplicemente un rito o una consuetudine, ma un augurio sincero e sentito. Allora, buon Natale a tutti!

Il Presidente, il Consiglio Sezionale, la Segreteria e la redazione di Scarpe Grosse augurano un buon Natale e formulano l'auspicio di un felice 2019 a tutti gli Alpini, alle loro famiglie, agli Alpini alle armi ed a tutti gli amici.

CERIMONIA COMMEMORATIVA AD AMRAS.

Al Cimitero Militare Internazionale di Amras (Innsbruck) il 13 ottobre scorso si è tenuta la cerimonia commemorativa dei caduti di tutte le guerre, dove riposano circa 5000 soldati di diversa nazionalità e religioni. La Sezione ANA Alto Adige ha partecipato con il suo vessillo e con un congruo numero di gagliardetti e alpini al seguito per rendere gli onori ai caduti. Alla cerimonia hanno partecipato anche numerose Autorità civili, militari ed ecclesiastiche tra cui sua Eccellenza il Vescovo Hermann Gletter che ha tenuto il discorso commemorativo. È stata commemorata inoltre la fine dei cent'anni della Grande Guerra.

Claudio Manca



CERIMONIA DEL 3 NOVEMBRE.



A chiusura delle celebrazioni per il centenario della Grande Guerra e per commemorare tutti i combattenti che hanno immolato le loro vite nell'adempimento del loro dovere, il Consiglio Nazionale dell'ANA ha invitato tutti gli Alpini a ritrovarsi alle ore 19 del 3 novembre presso un monumento ai Caduti per dare lettura di un messaggio del nostro Presidente Nazionale. Per la città di Bolzano e la Bassa Atesina l'appuntamento era fissato presso il cimitero militare di San Giacomo, dove si è ritrovato un discreto numero di Alpini con il nostro Vessillo sezionale e dieci gagliardetti dei gruppi della zona. Per la breve, ma solenne cerimonia, erano presenti il sindaco di Bolzano Renzo Caramaschi e il consigliere comunale di Laives Raimondo Busateri, che insieme al nostro Presidente Ferdinando Scafariello hanno deposto una corona di alloro ai piedi del monumento ossario. Nel silenzio dell'oscurità serale il capogruppo di San Giacomo Stefano Bordin ha dato lettura del messaggio del Presidente Nazionale Sebastiano Favero.

Ildo Baiesi



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SEZIONALE DEI DELEGATI.

Il Presidente, ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento Sezionale, convoca

per SABATO 9 MARZO 2019

**presso l'aula magna del Teatro Gino Coseri delle Scuole Medie di Laives
l'Assemblea Ordinaria annuale dei Delegati.**

La presente comunicazione ha valore di regolare avviso di convocazione.
ore 14:30 in prima convocazione / ore 15:00 in seconda convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

- Saluto del Presidente • Verifica dei poteri
- Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e degli Scrutatori
 - Approvazione del verbale della seduta del 3 marzo 2018
 - Interventi delle Autorità e dei Rappresentanti Nazionali
 - Relazione morale del Presidente Sezionale
 - Rendiconto consuntivo 2018 e bilancio preventivo 2019
 - Rendiconto economico periodico "Scarpe Grosse"
 - Relazione Revisori dei conti
 - Discussione e approvazione delle relazioni morale e finanziaria
 - Quota associativa sezionale 2020
 - Elezioni per il rinnovo parziale del Consiglio Direttivo
 - Elezione dei Delegati Sezionali all'Assemblea Nazionale

SONO IN SCADENZA:

- I Consiglieri: D'Ambrosio Pasquale e Alber Dietmar non sono rieleggibili
- I Consiglieri: Bordin Stefano, Cuccarollo Roberto, Innocenti Gualtiero e Massardi Paolo sono rieleggibili per un triennio.
- Le eventuali nuove candidature dovranno pervenire entro il 6 febbraio 2019.

All'Assemblea potranno presenziare tutti i Soci Alpini ed i Soci Aggregati della Sezione regolarmente tesserati. Ai sensi del vigente regolamento la presente vale a tutti gli effetti quale avviso formale di convocazione dell'Assemblea.

SI RACCOMANDA LA MASSIMA PARTECIPAZIONE

Il Presidente



20° TROFEO DEI PRESIDENTI

Lo spettacolo dei vigneti dorati nella luce autunnale ha fatto da cornice ad una splendida Giornata Alpina. Non è stata una sorpresa perché le premesse erano già tutte ben piantate, dai primi accordi con i volontari del TSN di Bolzano alla stesura di un programma preciso ed alla realizzazione e diffusione della locandina. Era già nell'aria l'entusiasmo dei Gruppi e dei tiratori, più che raddoppiati rispetto al 2015 quando si svolsero per l'ultima volta al poligono di Bolzano. Vi parteciparono allora 76 tiratori, che furono già un numero di successo rispetto alle edizioni precedenti, poi aumentarono ad oltre 100 nel 2016 e 140 nel 2017. Quest'anno sono stati oltre 170, ben gestiti dai volontari del Tiro a Segno che sono riusciti ad alternare tutti alle postazioni di tiro in poco meno di cinque ore. Presente alla competizione il tecnico delle Commissione sportiva nazionale Roldano De Biasi, appositamente venuto da Vittorio Veneto e nostro amico e sostenitore fin dal Campionato Nazio-

nale di Tiro a Segno ANA del 2015. Un ringraziamento doveroso al Coordinamento Giovani per aver lenito la sete di tanti al servizio Bar e ai Gruppi Piani, Magrè e Caldaro, per essere riusciti a placare l'appetito di tutti con comode sistemazioni nelle tavolate all'interno della struttura, dove i presenti hanno potuto consumare un pasto caldo in allegria. Sempre attenta la nostra Protezione civile con la gestione del parcheggio esterno così affollato. Momento di particolare solennità l'alzabandiera alla presenza di 35 gagliardetti che sottolineavano l'entusiasmo della partecipazione a questo Trofeo. La Santa Messa celebrata dall'infaticabile don Masiero nel piazzale soleggiato del mezzogiorno e contornato dal nostro vessillo e dai gagliardetti di tanti gruppi, ha portato un attimo di raccoglimento nel ricordo degli Alpini andati avanti, mentre il coro del Gruppo di Merano accompagnava con alcune cante alpine. Commozione ha suscitato la presenza della famiglia Colaone a ricordo dell'impegno

del compianto Alberto andato avanti così prematuramente. Le premiazioni, aperte con i saluti dei responsabili Ana presenti, hanno evidenziato nello scrosciare degli applausi il clima di festa e la vittoria della nostra Alpinità, che trasmette la gioia di stare insieme, come dichiarato dal nostro Presidente. Un premio particolare è stato assegnato a Bruno Milan, del gruppo Acciaierie, quale partecipante più anziano, in riconoscimento alla tenacia dimostrata ed all'attaccamento alla nostra Associazione. Infine l'ultimo grande ringraziamento al responsabile dello sport sezionale Daniele Stringari che ha saputo trascinarsi e coordinare tutti in questo riuscitissimo evento. Seguono le classifiche con i podi assegnati alle singole categorie, mentre l'elenco completo e le fotografie sono disponibili sul sito della nostra Sezione.

Ilido Baiesi

Nella pagina a seguire le varie classifiche

CLASSIFICA PISTOLA

1° Agnini Giovanni Vito	174 punti	Gruppo Acciaierie
2° Beschin Fabio	162 punti	Gruppo La Pineta
3° Volpato Ennio	160 punti	Gruppo Bressanone

CLASSIFICA CARABINA

1° Ghedin Franco	198 punti	Gruppo Marleno
2° Albertini Fabrizio	196 punti	Gruppo Vipiteno
3° Milan Giovanni	196 punti	Gruppo Acciaierie

CLASSIFICA COMBINATA ASSOLUTA AGONISTI

1° Prast Dieter	377 punti	Gruppo Marleno
2° Lillo Enrico	358 punti	Gruppo Centro

CLASSIFICA COMBINATA ASSOLUTA

1° Agnini Giovanni Vito	361 punti	Gruppo Acciaierie
2° Rotolo Luca	351 punti	Gruppo Bronzolo
3° Schuster Alois	345 punti	Gruppo Silandro

CLASSIFICA COMBINATA FEMMINILE

1° Bonazzo Katia	315 punti	Gruppo Ora
2° Minerva Veronica	312 punti	Gruppo Terlano
3° Tagliari Paola	267 punti	Gruppo Gries

CLASSIFICA COMBINATA SQUADRE

1° Gruppo Acciaierie (Codato, Agnini, Milan)	1021 punti
2° Gruppo Marleno (Prast, Zwischenbrugger, Ghedini)	1004 punti
3° Gruppo Silandro (Schuster, Frank, Stringari)	991 punti



Cari Alpini,
i soci dell'AVIS sono come gli Alpini: contaminatori positivi e portatori dei valori connessi all'azione di volontariato ed alla condivisione.

Questa cosa ci accomuna e colgo l'occasione per ringraziarVi per tutte le volte che assieme abbiamo fatto attività sul territorio.

Vorrei ricordare che per garantire e mantenere anche domani l'autosufficienza, noi tutti dovremmo a nostra volta incoraggiare parenti, conoscenti ed amici alla donazione del sangue volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole. Si tratta di una libera scelta, non di un obbligo ed essendo periodica fornisce attraverso i controlli sanitari la garanzia della sicurezza del dono e della salute del donatore. La motivazione che induce a donare deve essere esclusivamente etica: i nostri donatori lo fanno perché ci credono!

La donazione deve essere consapevole, ciò significa anche scegliere uno stile di vita sano e sapere che non si può donare se non si è in condizioni di buona salute. Il fatto che sia un gesto impersonale, non significa che non sia diretto a delle persone vere.

La periodicità programmata valorizza il dono, perché non viene sprecato. Noi chiamiamo, quando abbiamo bisogno: questo per non sprecare il bene prezioso che è la linfa vitale.

Vi porgo i miei migliori auguri personali e quelli del direttivo della nostra comunale augurando a Voi e alle Vostre famiglie un Natale tranquillo e felice e soprattutto un Anno Nuovo pieno di soddisfazioni e salute.

Claudia Peer Tocchio
Presidente AVIS Bolzano-Bozen



COMMISSIONI 2018/2019

COMUNICAZIONI

Claudio Manca	Responsabile
Enrico Lillo	Collaboratore
Ildo Baiesi	Collaboratore
Paolo Massardi	Collaboratore

CENTRO STUDI/BIBLIOTECA

Maurizio Ruffo	Responsabile
Pasquale D'Ambrosio	Collaboratore
Franco Tomazzoni	Collaboratore
Ildo Baiesi	Collaboratore

SACRARI/CIMITERI

Franco Tomazzoni	Responsabile
Guarise Loris	Collaboratore
Stefano Bordin	Collaboratore
Dietmar Alber	Collaboratore

MANIFESTAZIONI

Claudio Manca	Responsabile
Gualtiero Innocenti	Collaboratore
Giovanni Brotto	Collaboratore
Marco Tomazzoni	Collaboratore

PROTEZIONE CIVILE

Presidenza	Responsabile
Luca Zanoni	Coordinatore
Ruggero Massalongo	Caposquadra
Roberto Bergero	Caposquadra
Gianpaolo Zecca	Caposquadra

SPORT

Daniele Stringari	Responsabile
Marco Tomazzoni	Collaboratore
Aldo Ronco	Collaboratore
Enrico Lillo	Collaboratore
Mirka Dalla Bruna	Collaboratore

GIOVANI

Mauro Vanzo	Responsabile
Paolo Massardi	Collaboratore
Fabrizio Dall'Acqua	Collaboratore
Marco Iselle	Collaboratore
Gualtiero Innocenti	Collaboratore

SERVIZI INFORMATICI

Roberto Cuccarollo	Responsabile
Pasquale D'Ambrosio	Collaboratore
Gualtiero Innocenti	Collaboratore
Enrico Lillo	Collaboratore

GESTIONE SITO

D'Ambrosio Pasquale	Responsabile
Gualtiero Innocenti	Collaboratore
Paolo massardi	Collaboratore
Enrico Lillo	Collaboratore

RAPPORTI CON LE FORZE ARMATE

Claudio Manca	Responsabile
Maurizio Ruffo	Collaboratore
Aldo Battiston	Collaboratore
Giovanni Brotto	Collaboratore

RAPPORTI CON COMUNE E PROVINCIA

Presidenza	Responsabile
Claudio Manca	Collaboratore
Aldo Battiston	Collaboratore
Giovanni Brotto	Collaboratore
Enrico Lillo	Collaboratore

REFERENTI DI ZONA 2018/2019

BASSA ATESSINA

Claudio Manca	Responsabile
Stefano Bordin	Collaboratore
Gianfranco Brusco	Collaboratore
Maurizio Ruffo	Collaboratore

CITTÀ

Battiston Aldo	Responsabile
Giovanni Brotto	Collaboratore
Enrico Lillo	Collaboratore
Paolo Massardi	Collaboratore
Pasquale D'Ambrosio	Collaboratore

BURGRAVIATO

Daniele Stringari	Responsabile
Alfredo Torneri	Collaboratore
Pietro Zanolini	Collaboratore
Marco Tomazzoni	Collaboratore

VAL D'ISARCO

Gualtiero Innocenti	Responsabile
Roberto Cuccarollo	Collaboratore
Maurizio Ruffo	Collaboratore
Loris Guarise	Collaboratore

VAL PUSTERIA

Aldo Ronco	Responsabile
Maurizio Ruffo	Collaboratore
Marco Tomazzoni	Collaboratore
Gualtiero Innocenti	Collaboratore

VAL GARDENA/ALTA BADIA

Daniele Stringari	Responsabile
Pasquale D'Ambrosio	Collaboratore
Giovanni Brotto	Collaboratore
Alfredo Murer	Collaboratore

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI ANA SEZIONE ALTO ADIGE PER L'ANNO 2019

FEBBRAIO	23/24 (sab/dom)	Campionato Nazionale di fondo	Dobbiaco
MARZO	9 (sab)	Assemblea dei Delegati	Laives
MAGGIO	11/12 (sab/dom)	Adunata Nazionale	Milano
MAGGIO	26 (dom)	Assemblea dei Delegati	Milano
GIUGNO	15/16 (sab/dom)	Raduno Triveneto	Tolmezzo
SETTEMBRE	22 (dom)	Monte Croce Comelico	San Candido
OTTOBRE	11 (ven)	147° Anniversario Alpini	Bolzano
OTTOBRE	12 (sab)	Cimitero Militare AMRAS	Innsbruck
NOVEMBRE	10 (dom)	Riunione dei Presidenti di Sezione	Milano
NOVEMBRE	23 (sab)	Banco Alimentare	Zone Alto Adige
DICEMBRE	16/20 (lun/ven)	Auguri Natalizi	Gruppi Zone A.A.

STORIA DI UNA FOTOGRAFIA.

Sfogliando il numero di novembre dell'Alpino, a pagina 34 vi è riprodotta una fotografia ben conosciuta: l'artigliere e il mulo che bevono allo stesso ruscello! Ma chi scattò quella foto? Era il 1963 e l'allora Cap. Francesco Ferri, comandante della 39° batteria del Vestone, durante il campo estivo lungo un percorso che dalle Alpi Sarentinesi scendeva a Mules in Val d'Isarco, diede l'alt per un po' di riposo e far abbeverare i muli. In quell'occasione, lo stesso comandante scattò quella foto divenuta tanto famosa da essere anche premiata ad un concorso fotografico del quotidiano "Il Tempo" come si vede dall'articolo allegato. Francesco Ferri fu anche uno degli ultimi comandanti del Gruppo Verona, 2° Art. Montagna, prima dello scioglimento e qui, da quel che ha raccontato lo stesso autore, per iniziativa di un Maresciallo e dei suoi artiglieri, gli fu fatto una sorpresa: la foto divenne un quadro che per anni ha abbellito la casa del Colonello. Oggi, dovendo andare al ricovero e cedendo l'abitazione, ha voluto proprio alcuni mesi fa ritornarlo ai suoi artiglieri ripercorrendo con essi alla consegna, tutta la storia di quella stupenda fotografia! Al Col. Francesco Ferri il giusto merito ed il grazie dei suoi artiglieri per l'affetto che ancora oggi ha per essi; alla Sezione Alto Adige la speranza di una nuova sede dove appendere il quadro!

Francesco Ramini



DA VITTORIO VENETO A VILLA GIUSTI

Nell'estate del '18 il fronte si era fondamentalmente arrestato sia in Francia sia in Italia. In tale contesto il Maresciallo Foch, temendo un attacco tedesco in Francia e considerando che le divisioni americane in afflusso non fossero ancora sufficienti per fermare un'offensiva germanica e dare vita ad una poderosa controffensiva che rendesse possibile il raggiungimento della vittoria dell'Intesa nella primavera del '19, sollecitava il Comando Supremo italiano ad una ripresa di operazioni offensive verso le forze austriache al fine di impedire il trasferimento di alcune unità imperiali in Francia a supporto delle unità tedesche. L'Esercito Italiano, tuttavia, dopo aver respinto l'offensiva austriaca sul Piave e sul Grappa nel mese di giugno, era impegnato in una profonda ristrutturazione che gli impediva oggettivamente una immediata ripresa di operazioni offensive. Il Gen. Diaz si trovava così nella situazione di non solo dover respingere una ripresa offensiva, come chiesto dal Maresciallo Foch, ma anche a dover resistere alle pressioni del Capo del Governo Orlando e del Ministro degli Esteri Sonnino che temevano di essere additati dagli Alleati come poco affidabili e di essere posti in second'ordine

nelle future trattative di pace. Il Diaz da parte sua, continuava a sollecitare un maggior apporto da parte degli Alleati chiedendo l'invio sulla fronte italiana di alcune divisioni alleate (almeno due americane), 25 tanks e 1000 camion oltre al rientro in Patria di circa 70.000 lavoratori italiani che si trovavano in Francia. Tutte le richieste furono negate. L'Esercito Italiano doveva fare da solo su un fronte che i Francesi e gli Inglesi ritenevano secondario, ma che per il Diaz era quello decisivo come la battaglia di Vittorio Veneto dimostrerà. Mentre però ci si preparava per un'offensiva che avrebbe potuto svilupparsi nell'autunno del '18 o più realisticamente nel '19, la situazione interna degli Imperi Centrali stava mutando con forti contraccolpi sulle truppe al fronte. In particolare in Austria-Ungheria andava prendendo maggior consistenza la crisi interna dovuta alla stanchezza della guerra, alle privazioni di derrate alimentari che si riversavano anche sulle truppe al fronte con riduzioni sulle razioni viveri e la diminuzione del 50% di animali da soma in virtù di una decisione del Parlamento Asburgico di ridurre drasticamente il foraggio per i quadrupedi e, soprattutto, le tendenze separatistiche che si stavano

diffondendo tra le varie etnie dello Stato. Furono per primi i Cecoslovacchi, che avevano costituito una loro Divisione inquadrata nell'Esercito Italiano, a dar vita a diserzioni e facili rese nel corso dei combattimenti. Lo stesso imperatore Carlo avvertiva la necessità di riformare l'Impero in senso federale e, nel contempo, di ricercare la pace per salvare la monarchia. Tuttavia, pur con questi problemi interni, le truppe schierate contro l'Italia conservavano un forte antagonismo anche per l'intensa propaganda di guerra che definiva l'Italia come una traditrice dell'alleanza. Nei primi giorni di ottobre, però, la situazione interna all'Impero Asburgico precipita: rappresentanti delle varie nazionalità iniziano a prendere le distanze proclamando la costituzione di parlamenti autonomi. Per ultimi gli Ungheresi, preoccupati per l'integrità del loro territorio minacciato, vogliono provvedere da soli alle questioni politiche, economiche e militari tanto che il 22 ottobre il conte Kàrolji chiede la separazione dell'Ungheria dall'Austria ed il rientro delle unità ungheresi in patria. Siamo alla vigilia della temuta offensiva italiana del 24 ottobre: Vittorio Veneto. (continua)

Maurizio Ruffo

RICORDIAMO CHE GLI ARTICOLI PER IL GIORNALE DEVONO PERVENIRE IN WORD .DOC E LE FOTO IN .JPG, NO EXCEL, NO PDF. grazie!

Gruppo Bressanone



COMMEMORAZIONE DEI CADUTI.

Venerdì 2 novembre il nostro gruppo ANA in collaborazione con l'associazione ANSI e il Comune di Bressanone ha organizzato la cerimonia ai Caduti. Numerose autorità e Alpini presenti alla Cerimonia che prevedeva prima la deposizione di una corona al Cimitero Civico, a seguire la deposizione di una seconda corona al Cimitero vecchio. Oltre al Sindaco Dott. Peter Brunner e al Vicesindaco Dott. Claudio Del Piero presenti i Gruppi della Val d'Isarco, il Decano Don Albert Pixner e Don Luca Cemin. Vogliamo esprimere il nostro ringraziamento al 5° Alpini che ogni anno presenzia con il Picchetto armato.

Al termine delle cerimonie si è condiviso un momento conviviale dove si è parlato di future collaborazioni e prossime attività. Domenica 4 novembre il gruppo ANA di Bressanone ha accolto molto volentieri l'invito pervenuto dal Comitato per la conservazione del cimitero austro-germanico di Bressanone-Varna. Schützen e Alpini insieme per ricordare i caduti di tutte le guerre.

In questo cimitero sono sepolte le salme di 1.226 caduti austro-ungarici della prima guerra mondiale, tutti appartenenti all'Impero austro-ungarico dato che le croci poste sui loculi i cognomi hanno origine ungherese, slovena, croata e italiana. In una seconda area sono stati invece posti i resti di 106 caduti tedeschi ed austriaci della seconda guerra mondiale. Sotto una lapide, nel lato destro del cimitero, sono anche sepolti i corpi di soldati russi.

Abbiamo partecipato con un numeroso gruppo di Soci anche se contemporaneamente il Gruppo ha presenziato in altre Cerimonie in zona.

Gruppo Lana



146° ANNIVERSARIO COSTITUZIONE TRUPPE ALPINE.

Domenica 28 ottobre presso la chiesa dei PP. Cappuccini di Lana è stata celebrata una santa Messa "In Memoriam" di tutti gli Alpini e soldati di ogni nazione e lingua Caduti o deceduti nell'adempimento del loro dovere in pace ed in guerra. L'Eucaristia, animata dal "Coro Alpino" di Merano, è stata celebrata alle ore 11,00 dai Padri Cappuccini: Piotr Panczac (parroco della comunità parrocchiale di lingua

italiana) e Bruno Frank. Al termine una corona di alloro è stata benedetta e poi deposta al cimitero di Lana di Sotto ai piedi del monumento ai Caduti. La cerimonia è stata preceduta dall'alzabandiera alle ore 10,15 presso la casa Sociale e terminata con il tradizionale rinfresco offerto a tutti subito dopo la celebrazione. Numerosa la cittadinanza presente. A questo incontro hanno partecipato: le delegazioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Merano e quella della Polizia di Stato come pure il Presidente delle Associazioni d'Arma di Merano Gen. Alessandro Zamai; il Vicepresidente della Sezione Tomazzoni Marco con

Vessillo ed il consigliere referente dei gruppi del Burgraviato Daniele Stringari. Particolarmente gradita è stata la presenza della vicepresidente della Fondazione Lorenzhofer di Lana Sig.ra Eggarter Sieglinde. Presenti anche i Gruppi ANA di Merano, Marlengo, Sinigo e Silandro. A tutti i partecipanti il gruppo porge un sentito ringraziamento; in particolare ai sempre presenti Gen. Maurizio Ruffo e Renato Raffaelli.



Gruppo Don Bosco



50° ANNIVERSARIO.

Circondati dall'amicizia del gruppo Don Bosco, l'alpino Ildo Baiesi e la sua gentile consorte Ionne de Concini hanno festeggiato la ricorrenza del loro 50° anniversario di matrimonio, celebrato il 6 ottobre 1968, sottolineando che non si tratta di un traguardo, ma di una tappa nella felice e lunga vita coniugale.

Gruppo Lancia

TRASFERTA FRIULANA INSIEME AL GRUPPO DON BOSCO.

Come da tradizione i due gruppi erano presenti il 28 ed il 29 luglio in Val Dogna, provincia di Udine, per partecipare all'incontro Alpino per la Commemorazione di tutti i Caduti, in particolare i Caduti del Battaglione Gemona, organizzato dalla Sezione A.N.A. di Udine Gruppo Alpini "Monte Canin" (Chiusaforte - Val Dogna). La trasferta è stata per il gruppo una piacevole occasione per ritrovare gli amici del Gruppo "Monte Canin" di Chiusaforte, e consolidare così il gemellaggio che lega i gruppi da diversi anni. Un weekend di memoria, di scambio con altre realtà alpine e di condivisione tra amici.



Gruppo Silandro

CASTAGNATA AUTUNNALE.

Uno splendido sole autunnale ha fatto da cornice alla castagnata che ha avuto luogo domenica 14 ottobre. Teatro come sempre della manifestazione, la sede del gruppo. Ma non solo castagne e vino rosso a disposizione degli ospiti. Una breve ma sentita cerimonia, con l'alzabandiera e la liturgia della parola officiata dal diacono di Malles Piergentili, ha anticipato il rancio alpino come sempre ottimamente preparato dai nostri bravissimi cuochi. Tanti gli alpini arrivati anche da fuori regione. Ad attenderli, sin dalle prime ore del mattino, l'instancabile capogruppo Erich e l'assessora comunale Dunja, sempre splendida presenza tra noi. La chitarra di Maurizio e la fisarmonica di Karl, insieme alla loro voce, hanno allietato il pomeriggio dei convenuti. Tra i tanti ospiti anche un gruppo di alpini dello stesso scaglione, giunti apposta-



mente da fuori regione, che trent'anni prima aveva svolto il servizio di leva proprio nella caserma Druso. Un breve giro all'interno delle mura e un album di foto di allora, ha risvegliato in loro ricordi di "naja" mai svaniti.

Come tutti gli anni il ricavato, di questa splendida giornata di festa, verrà devoluto ad una famiglia bisognosa della zona. Aiutare chi ha veramente bisogno, tema caro da sempre nel gruppo di Silandro.

Gruppo Merano



CORO ALPINO A COSTALOVARA.

I componenti del Coro Alpini Merano il 1 e 2 settembre ospiti del soggiorno ANA di Costalovara hanno trascorso nella confortevole e ideale struttura due giorni di intensiva attività corale. Gli adeguati spazi messi a disposizione hanno permesso al Coro, con un intenso impegno, di ottenere un soddisfacente risultato. La positiva esperienza apprezzata da tutti i partecipanti è sicuramente da ripetere. L'amichevole ospitalità e il professionale trattamento ricevuto da tutto il personale è stato unanimemente apprezzato. Per l'occasione Don Masiero sabato sera ha of-

ficiato la S. Messa accompagnata ovviamente dal Coro che ha voluto anche onorare il socio Tschenett nel giorno del suo funerale con il canto Signore delle Cime.

CELEBRAZIONE DI CHIUSURA DEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA.

Come stabilito dal consiglio nazionale il 3 novembre presso il monumento all'alpino, si sono riuniti i gruppi Merano, Sinigo, Marleno, Lana e la rappresentanza di Silandro con relativi gagliar-

detti. Presente con vessillo sezionale il Consigliere Sezionale Stringari. Apprezzabile la partecipazione di alpini, di rappresentanti del comune, polizia di stato e in forma privata il Col. Bisica del comando truppe alpine. Alla luce delle torce dopo la deposizione della corona e gli onori ai caduti il capogruppo di Merano ha dato lettura del messaggio del presidente nazionale. Presente il coro alpini Merano che a intervallato i momenti della cerimonia con alcuni canti appropriati.



LA SEGRETERIA SEZIONALE RIMARRÀ CHIUSA DAL 20 DICEMBRE ALL'8 GENNAIO, LASCIARE EVENTUALI MESSAGGI URGENTI ALLA SEGRETERIA TELEFONICA

Gruppo Salorno



MATRIMONIO ALPINO.

Il giorno 7 luglio 2018 si sono uniti in matrimonio i due Soci aggregati Manuel Trisotto e Erica Nardin, figlia del consigliere Carmelo Nardin e sorella del capogruppo Adriano Nardin.

I gruppi Alpini di Salorno e Pochi hanno voluto condividere con gli sposi questa giornata di festa organizzando, dopo la cerimonia in chiesa, un rinfresco in piazza Municipio per tutti gli invitati. Sotto i loro gazebo, si è brindato al matrimonio tra scherzi e divertimento. Naturalmente non è mancata la foto di gruppo a ricordo di questa splendida giornata. I Gruppi Alpini Salorno e Pochi augurano a Erica e Manuel che l'amore che oggi vi unisce vi accompagni per tutta la vita.



NOZZE D'ORO PER ENRICO BONELLI.

Correva l'anno 1968 quando Enrico e Rita si sono uniti in matrimonio.

A 50 anni da quel felice evento i figli dei coniugi Bonelli hanno voluto organizzare per i propri genitori una festa a sorpresa. I familiari della coppia ed alcuni amici si sono dati appuntamento a messa per poi andare a pranzo assieme festeggiando con gioia l'importante anniversario.

I Gruppi Alpini Salorno e Pochi augurano al socio Enrico ed alla consorte Rita un lungo cammino colmo di gioia e serenità.

A loro vanno le felicitazioni per questo splendido traguardo.

Gruppo Chiusa

ASSOCIAZIONI ITALIANE E SCHÜTZEN INSIEME IN RICORDO DEI CADUTI.

Per la prima volta a Chiusa delegazioni di associazioni italiane e degli Schützen locali e con la banda musicale, si sono ritrovate insieme per onorare i caduti delle guerre. Un fatto simbolico e significativo, una unione voluta e attuata dal decano don Georg Martin di Chiusa il quale con questa iniziativa ha voluto dare concretezza ad altri centri della nostra Provincia-Regione, alla parola: pace! Un evento storico accettato dalle parti e dalla sindaca Maria Gasser Fink. Poi tutti nella sede degli alpini.



Gruppo Laives



FESTA A SORPRESA!

Il Socio Alpino Tezzele Ludovico il 14 novembre ha compiuto 90 anni ed i Soci del Gruppo gli hanno organizzato una festa a sorpresa. Accompagnato dai familiari presso la sede di via Pietralba, sabato 17 ha trovato un bel gruppo di amici che lo attendevano per festeggiare questo stupendo traguardo. A nome di tutti i Soci il Capogruppo Vettorato Iginò ha consegnato a Ludovico una targa ricordo per il suo 90° compleanno. Tezzele si era iscritto nel 1972 e per moltissimo tempo è stato il punto di riferimento per tutte le feste e le attività ludiche del Gruppo. Per ricordare anche questo suo pluriennale impegno gli è stato consegnato un piatto ricordo con la scritta "Per la tua decennale presenza quale grande chef del Gruppo". A lui vanno i più sinceri ed affettuosi auguri da parte di tutti i soci del Gruppo.

Gr. Gries

NOZZE DI DIAMANTE PER IL SOCIO FEDERICO RIZZATI.

Il nostro socio Cavaliere Gran Ufficiale Federico Rizzati e la consorte signora Luciana festeggiano un traguardo importante: 60 anni di matrimonio.

Tutto il gruppo si unisce alla famiglia Rizzati ringraziandolo per l'impegno di tanti anni nel gruppo, come guida della banda musicale Alpini Gruppo Gries e in collaborazione anche con il corpo musicale M. Mascagni.



*La redazione di Scarpe Grosse
augura liete festività a Soci, familiari ed amici.*

Gruppo Marlengo



GITA AL SACRARIO DEL MONTE GRAPPA.

Domenica 30 settembre il gruppo in partenza per la gita autunnale, con noi ci sono amici del gruppo di Silandro e Siniago, la destinazione è il sacrario del Monte Grappa, lassù ci attendono i nostri gemellati del gruppo di Torrebruna (Abruzzo). Monumentale, solenne, immenso, maestoso: gli aggettivi per descrivere il Sacrario Militare di Cima Grappa evocano ricordi lontani. La vastità del luogo è la prima cosa che colpisce, e un attimo dopo è l'atmosfera spirituale ad avvolgere, queste le sensazioni che attraversano noi alpini. Abbiamo deciso assieme di ritrovarci al Sacrario per concludere il 100° della grande guerra e ci sembrava il luogo adatto per rivolgere un pensiero a tutti i caduti. Per concludere la giornata siamo scesi a Bassano per pranzare tutti assieme, quasi 100 persone, tra canti e racconti tra amici e alpini, per suggellare la fratellanza, momento di vera convivialità! Giornata da inserire nel libro dei ricordi dei vari gruppi partecipanti.

DOMENICA IN GRAPPERIA.

Il 7 ottobre 2018 in una bellissima domenica autunnale, il gruppo è di servizio dall'amico Mathias Lamprecht che ci ha richiesto ad intrattenere i suoi ospiti con la nostra cucina e la gestione del bar. Abbiamo così servito circa 200 persone, il tutto naturalmente condito dalla nostra compagnia Alpina. In questa giornata delle grapperie aperte, durante la visita si respira la storia del maso storico Lahnerhof di Marlengo, risalente al 12°

secolo, antica azienda frutticola e vitivinicola di proprietà della famiglia Lamprecht da oltre 200 anni. In seguito a un accurato risanamento, i fratelli Mathias e Seppl, quest'ultimo già deceduto, hanno trasformato la vecchia lavanderia in una distilleria, in cui dal 1997 vengono creati distillati monovitigno con le uve e la frutta coltivate al Lahnerhof. Il gruppo dalla fine di Luglio è nella nuova sede a Marlengo siamo ancora in attesa di lavori nei locali assegnati, nonostante ciò facciamo lo stesso attività e siamo aperti per tutti il venerdì sera per cena e la domenica mattina per l'immane aperitivo.



Gruppo San Giacomo

CERIMONIE DEL 1° NOVEMBRE.

Ancora una volta Alpini e Frontkämpfer insieme per le cerimonie in ricordo dei caduti, al cimitero civile di S. Giacomo ed al cippo nel giardinetto presso la casa delle Associazioni. Numerosi gli alpini con la loro divisa e la presenza del vessillo sezionale, gagliardetti dei Gruppi vicini e diversi consiglieri Sezionali. Anche i Frontkämpfer con il loro stendardo, il tutto nonostante il giorno piovoso. La cerimonia è stata officiata dal Rev. Parroco di S. Giacomo. Il silenzio e l'inno tedesco hanno accompagnato la posa delle corone e del cuscino presso il cippo con gli squilli della tromba e l'armonia del complesso degli ottoni. Al termine un gradito rinfresco presso la nostra Sede sociale.



CASTAGNATA ALLA PARROCCHIA.

Nell'ambito delle attività per la festività di S. Martino, organizzata dagli operatori parrocchiali, non potevano mancare gli alpini. Domenica 11, nel pomeriggio due grandi fornelloni atti allo scopo, legna e carbonella hanno consentito di trasformare in deliziose caldarroste quasi un quintale di pregiate castagne dei Seitz/La Costa. Inutile dire che sono andate a ruba per la soddisfazione degli addetti, dei vari alpini del Gruppo presenti e, speriamo, degli organizzatori della manifestazione, che vedeva diversi momenti di richiamo per grandi e piccini.

La Sede Nazionale ha attivato un conto corrente per raccogliere le sottoscrizioni a favore dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di inizio novembre 2018:

Denominazione Conto
FONDAZIONE ANA ONLUS CTO CALAMITÀ NOVEMBRE 2018

IBAN: IT 64 1 06230 01627 000046045918

BIC/SWIF: CRPPIT2P227

Banca di Riferimento: CREDIT AGRICOLE
Filiale di Milano - Via Armorari, 4



Gruppo Vipiteno

GRANDE FESTA PER I 70 ANNI DEL GRUPPO.

Un compleanno in grande con tanti amici venuti anche da lontano ma soprattutto con tanti vipitenesi, e non, che non hanno voluto mancare ai festeggiamenti per i 70 anni del Gruppo Ana di Vipiteno. Qualche centinaio di persone si sono date appuntamento domenica 7 settembre davanti al teatro comunale per l'avvio dei festeggiamenti ufficiali, con l'alzabandiera accompagnato dalle note dell'inno nazionale davanti ai gagliardetti schierati delle sezioni Ana provenienti da tutta la Provincia, ma anche dal Friuli, dal Veneto e dalla Lombardia. Quindi tutti in teatro dove il capogruppo Raffaele Borri facendo gli onori di casa non ha nascosto l'emozione e la soddisfazione per l'importante traguardo raggiunto dalle penne nere vipitenesi. Dopo un pensiero ai tanti "veci andati avanti" ha ringraziato tutti coloro che si sono resi protagonisti di questi 70 anni di vita associativa. Una storia di tanti momenti di convivialità, di tante e consolidate amicizie alpine, di epiche trasferte in quasi tutte le adunate nazionali ma anche iniziative di solidarietà ed impegno sociale riconosciuto dai diversi ospiti intervenuti alla cerimonia. Per il sindaco Fritz Karl Messner, Vipiteno è una "città alpina", le penne nere sono una realtà concreta e morale della comunità fin dagli anni 30. Il Generale Ornello Baron, Vicecomandante delle Truppe Alpine, ha ricordato



l'impegno dei reparti vipitenesi in diversi scenari internazionali a difesa della pace. Particolarmente soddisfatto per il lavoro del Gruppo il presidente regionale Ferdinando Scafariello, ha chiuso gli interventi il vicepresidente della Giunta Provinciale Christian Tommasini che ha voluto porre l'attenzione sull'importanza che riveste per una comunità l'impegno a non dimenticare mai la sua storia. Dai discorsi si è passato ai riconoscimenti chiamando sul palco i capigruppo che si sono succeduti, è stata la volta di Alberto Perini seguito da Giulio Todesco, Roberto Rambelli, Marco Pirozzi, Fabrizio Albertini per finire con Raffaele Borri che guida il Gruppo dal 2008. In sala c'era anche Fiore Bogana, il socio Ana di più lunga data, al quale è stato riservato un caloroso applauso. La commozione ha coinvolto tutti quando l'abile moderatore Marco Fornari ha chiamato sul palco Michele che portava in mano il cappello alpino del papà Franco Casazza morto recentemente, uno tra i protagonisti del-

la storia del Gruppo vipitenese. In fondo al palco il coro Cima Bianca, diretto magistralmente da Roberta, animava musicalmente la cerimonia dopo aver accompagnato in chiesa Santa Margherita la Messa celebrata da don Giorgio, anche qui grande partecipazione con l'altare incorniciato da gagliardetti e bandiere in una silenziosa atmosfera religiosa impreziosita dalla liturgia, la lettura della preghiera dell'alpino e la melodia del canto: il Signore delle cime. I festeggiamenti in teatro sono proseguiti con l'introduzione e la presentazione della pubblicazione data alle stampe per l'occasione. Ci ha pensato l'assessore comunale Fabio Cola che ha presentato gli autori del lavoro: il libro "la nostra storia" è uno spaccato di vita non solo del Gruppo ma di tutta la comunità, racconta di tante feste, di tanti momenti allegri di grandi amicizie come quelle con Pignone/Levanto e i fratelli Raggi, Francesco con la famiglia ha voluto festeggiare il compleanno vipitenese. Gli alpini del Friuli sono arrivati per ricordare e ringraziare con Duilio di Gemona, si sono fatti sentire i Gruppi della Val D'Alpone, di Monzuno e il Gruppo di Solagna era presente con il gagliardetto anche per ricordare il loro straordinario socio Tranquillo di recente scomparso, il nipote Lorenzo con il cappello del nonno e con la famiglia ha voluto consolidare l'amicizia con gli alpini di Vipiteno. Non meno importanti i traguardi raggiunti basti



pensare all'AVIS, il gruppo si è fatto promotore per la costituzione di un gruppo di donatori di sangue negli anni 80, la solidarietà con raccolta fondi per alpini in difficoltà a Salerno, Friuli, Emilia, Pignone e Amatrice. L'impegno nel settore culturale con le rassegne di canti alpini e di montagna che si sono organizzate per 36 anni, le gare di sci, quelle di fondo, qualche marcia in montagna, gite, Befane, feste campestri, cene sociali con il classico menù: polenta e capriolo che sapientemente hanno curato prima Gigeto Bovo poi Bruno Zanarotto, quindi Beppi Briatore, che ricordiamo con simpatia, ed ora c'è Iridaneo Barison. Fiore all'occhiello del Gruppo è la sede sociale presso l'oratorio Maria Schutz inaugurata nel 1981 e che tuttora si apre a soci ed amici ogni lunedì dalle 17.00 e dove è possibile ricevere la nuova pubblicazione e dove si può anche fare qualche chiacchiera in amicizia, una partita a carte e non manca un buon bicchiere di

vino. Grande merito di questo successo va all'allora capogruppo Rambelli che ha trovato collaborazione nel direttivo ma in particolare in Beppi Braunhofer, uno straordinario alpino dalle "mani d'oro", in sala a far festa e ricordare insieme c'erano anche i suoi figli. La giornata di festa ha dimostrato che il Gruppo può andare avanti con rinnovato entusiasmo, gli alpini hanno saputo organizzare, i vipitenesi hanno risposto positivamente incoraggiando capogruppo e direttivo a mantenere e rinsaldare valori e tradizioni alpine tra le penne nere e nella intera comunità vipitenese. La giornata autenticamente familiare e alpina è proseguita e si è conclusa con un ricco aperitivo offerto dal Gruppo in una cornice di bellissime immagini della mostra fotografica che raccontava la lunga storia dei "veci" alpini di Vipiteno e quella più recente dei reparti del 5° Alpini curata dal Ten.Col. Stefano Bertinotti, a completare tanta musica senza dimenticare il "trentatre".



Gr. S. Lugano

AUGURI AI NOSTRI GEMELLI 50ENNI!

Il Gruppo San Lugano augura ai gemelli Giuseppe e Mariano Dallabona un felice e sereno compleanno per il raggiungimento dello splendido traguardo dei 50 anni. Ragazzi siete arrivati al mezzo secolo, complimenti e... altri 50 di questi giorni!



INVITIAMO
TUTTI I GRUPPI
A MANDARCI
ARTICOLI
SULLE LORO
ATTIVITÀ.

Gruppo Monguelfo



17^a GIORNATA NAZ. MAURIZIANA A PESCOCASTANZO.

Basilica gremita a Pescocostanzo d'Abruzzo per la celebrazione della 17^a Giornata Nazionale Mauriziana, con la partecipazione straordinaria di una numerosa delegazione di devoti al Santo Martire Maurizio proveniente dalla Svizzera, alla presenza delle rappresentanze interforze di Decorati Medaglia d'Oro Mauriziana di Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri e Guardia di Finanza, unitamente alle rappresentanze con gonfalone dei Comuni degli altipiani maggiori. Numerose le Associazioni Militari Combattentistiche e d'Arma intervenute unitamente agli Alpini per rendere omaggio al loro Santo patrono Maurizio. La Messa solenne è stata officiata da Mons. Gabriele Teti, membro del Capitolo Onorario di San Maurizio coadiuvato dal clero locale che ha dato anche lettura della Benedizione Apostolica inviata da Papa Francesco ai convenuti per questo importante appuntamento eucaristico interforze. Al termine del sacro rito sono seguiti gli interventi di saluto di Giocchino Sciuollo del Comune di Pescocostanzo e del Presidente della Fondazione Mauriziana Francesco Donatelli che ha ringraziato in modo particolare il Ministro della Difesa Elisabetta Trenta per l'apprezzamento rivolto alla Fondazione. Numerosi sono

stati i messaggi augurali pervenuti dai Capi di Stato Maggiore delle varie forze armate e corpi di polizia dello stato e dalle autorità istituzionali, tra i pervenuti anche quello del Capo Gruppo di Monguelfo Roberto Ballini, particolarmente applaudito dai presenti, il messaggio del Generale Graziano per i contenuti altamente significativi. Al termine dell'incontro il presidente onorario della Fondazione Mauriziana Sergio Paolo Sciuollo della Rocca decorato Medaglia d'Oro Mauriziana del Corpo degli Alpini, ha ringraziato per la loro presenza gli alpini delle varie Sezioni A.N.A., le Sezioni Decorati Mauriziani intervenute con le loro Dame e le Delegazioni di emigranti provenienti dalla Svizzera congiuntamente ai coordinatori della giornata nazionale mauriziana Luigi Sette, Errico Bigante e Gabriele Cialente, comunicando inoltre ai convenuti e agli organi della pubblica informazione che il prossimo anno sa-

ranno maggiormente incrementati sia gli appuntamenti culturali mauriziani e sia gli incontri tra le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

INCONTRO DEGLI EX DEL BATTAGLIONE ALPINI TRENTO.

Il Gruppo ANA di Monguelfo, gemellato con il Gruppo ANA di Casalgrande della Sezione A.N.A di Reggio Emilia dal 1982, per il quarto anno consecutivo ha organizzato un incontro con gli ex alpini del "Battaglione Alpini Trento" un tempo in sede stanziale a Monguelfo. L'incontro organizzato dai rispettivi gruppi nel quadro dell'amicizia, si è tenuto a Scandiano nella Rocca del Boiardo a cui è seguito un pranzo conviviale al quale hanno preso parte anche le rappresentanze di ex appartenenti al Battaglione Alpini Tolmezzo, della Scuola Militare Alpina, del 17° Reggimento Fanteria della Brigata Acqui e dell'Accademia Militare di Modena. L'incontro annualmente viene coordinato dal Ten. Col. Antonio Di Ilio, fautore a suo tempo del gemellaggio. Nella circostanza l'alpino Sergio Paolo Sciuollo della Rocca, ha portato ai convenuti il saluto affettuoso del Capo Gruppo di Monguelfo Roberto Ballini che in un prossimo futuro auspica che questo appuntamento possa essere effettuato anche in alta Val Pusteria.



A MONTE PIANA NEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

A chiusura delle commemorazioni per il Centenario della prima guerra mondiale alcuni soci del Gruppo A.N.A di Monguelfo hanno organizzato una escursione a Monte Piana per visitare quello che resta di uno dei tanti campi di battaglia oggi museo storico all'aperto che al tempo venne concepito e organizzato per una guerra di posizione tra i contrapposti eserciti italiano e austriaco. Nella circostanza è stata visitata la "Campana dell'Amicizia" oggi divenuta simbolo e meta di questo campo di battaglia realizzata e donata dall'alpino Sergio Paolo Sciuollo della Rocca in occasione del 70° anniversario della vittoria, alla cui inaugurazione presero parte anche alcuni reduci italiani e austriaci ancora viventi che qui combatterono, unitamente alle rispettive rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche. A questa gita alpina ha partecipato anche il musicista professore Piero Raffaelli che in passato mise in musica la poesia della campana scritta dall'alpino Sergio Paolo un tempo in servizio presso il battaglione alpini "Trento" di stanza a Monguelfo che nella circostanza ha

fatto da guida ai convenuti narrando loro anche i fatti d'arme avvenuti in questi luoghi nel corso della prima guerra mondiale, soffermandosi poi tra l'altro a presentare le incantevoli vette che circondano i 2.325 m del Monte Piana, quali le tre Cime di Lavaredo, i Cadini, la Croda Rossa, il Cristallo, il Sorapis e le Marmarole. Vette Dolomiti queste, belle e superbe che nel loro silenzio custodiscono ancora oggi pagine di storia e di eroismo di quei soldati che spesso muovevano all'assalto con una riflessione intima "perché la Patria viva, oggi si muore". Nella circostanza sono state visitate tutte le trincee e le varie testimonianze storiche che ricordano alcuni reparti militari italiani che qui combatterono quali il 23° - 24° - 53° - 54° - 55° - 56° Fanteria, il 7° Alpini, il Pieve di Cadore e Val Piave, il Battaglione Cadore, il 48° Battaglione Bersaglieri e il 257° Milizia Territoriale montagna, ecc. La giornata è terminata con un momento di preghiera nella Chiesetta della Madonna della Fiducia in suffragio dei caduti di tutte le guerre e su tutti i fronti e in particolare per i caduti del Monte Piana, (definito il Monte Pianto) dagli ex combattenti.

Fila, fila

Vos tu venir con me
su la montagna,
dove gh'è l'erba suta
e no la bagna?

Fila, fila ortanela,
fin che gira la molinela,
fila, fila ortanela,
fin che 'l fuso l'è termina'.

Vos tu venir con me
laggiù in campagna,
dove che nasse 'l zaldo
e l'erba spagna?

Fila ortanela
fin che gira la molinela,
fila, gira, gira, fila,
finche 'l fuso l'è termina'.

Vos tu venir con me,
bella, stanotte,
col mosto ti darò
castagne cotte.

Fila ortanela
fin che gira la molinela,
fila, gira, gira, fila,
finche 'l fuso l'è termina'.

Vos tu venir sul monte,
o bimba bella?
Risplendere vedrem
la nostra stella.

Fila ortanela
fin che gira la molinela,
fila, gira, gira, fila,
finche 'l fuso l'è termina'.



Gruppo Acciaierie Valbruna



I 14 LUSTRI DEL GRUPPO.

Nonostante il tempo non sia stato propizio, i soci del Gruppo Alpini Acciaierie Valbruna di Bolzano si sono riuniti nel piazzale prospiciente la Parrocchia del Santissimo Rosario di Oltrisarco per celebrare il 70° Anniversario di Costituzione, attornati da familiari, amici e Alpini degli altri Gruppi altoatesini. L'alzabandiera ha dato inizio alle celebrazioni a cui è seguita la Santa Messa celebrata da Don Gianmarco Masiero con l'accompagnamento del Coro Monte Zugna. Dopo la Santa Messa i partecipanti si sono riuniti nel salone del Centro Parrocchiale per la celebrazione ufficiale. Il Presidente Sezionale Ferdinando Scafariello ha voluto porgere i suoi auguri per questo ambito traguardo, augurando al gruppo "lunga vita", e raccomandando di proseguire il proprio cammino all'insegna dello stesso spirito Alpino dimostrato sino ad ora anche nei prossimi anni. Alla cerimonia sono intervenuti l'Assessore Sandro Repetto ed il Consigliere Carlo Visigalli per il Comune di Bolzano, il Maggiore Euro Annis per il Comando Truppe Alpine e l'Ingegnere Giorgio Bozzola per le Acciaierie Valbruna, azienda a cui va tutta la nostra gratitudine per il sostegno e la sincera collaborazione che in tutti questi anni,



ci ha sempre assicurato. Ma un compleanno non deve essere solo un'occasione di festa e ritrovo, ma anche l'opportunità per tirare le somme e pensare al futuro guardando il passato. Il Gruppo nato nel lontano 1948, per merito di uno sparuto gruppo di Alpini reduci dai vari fronti del secondo conflitto mondiale, e dalla volontà e tenacia del primo Capo Gruppo Silvio Dal Piaz, con l'incondizionato appoggio dell'allora Direttore dello stabilimento, Ing. Armando Bolgiani, il quale, Alpino fra gli Alpini, aderì con entusiasmo all'iniziativa. Purtroppo con il passare degli anni e la sospensione della leva anche le forze del Gruppo iniziano a diminuire, oggi il Gruppo può contare

60° ANNIVERSARIO.

Nel festeggiare il vostro 60° anniversario possiate celebrare i ricordi di ieri, la felicità di oggi e le speranze del domani. Al nostro caro Socio Alpino Piero Bianchi e alla sua gentile consorte Maria Pia Filippi, vivissimi auguri per il raggiungimento di questo straordinario traguardo da parte di tutti i Soci del Gruppo Alpini Acciaierie Valbruna di Bolzano. Un grazie particolare va a Piero che è uno dei Soci più "temperati" del Gruppo che lo ha visto fin dagli albori Consigliere e sempre presente a tutte le attività.

su 117 soci Alpini di cui circa 20 in armi, 18 soci Aggregati e 20 soci Simpatizzanti, per un totale di circa 155 iscritti. Siamo fieri di avere tra le nostre fila dei soci in armi che sono figli, nipoti o amici dei nostri soci ex dipendenti delle Acciaierie. Sono una nuova linfa vitale, si può dire che i "Veci" sono il sale che porta saggezza e consiglio, loro sono il pepe che dà nuovo brio, vivacità e freschezza a tutto il gruppo. Un sincero ringraziamento va a tutti i Capigruppo e Consiglieri che si sono succeduti nella conduzione e per aver contribuito a fare del nostro gruppo un piccolo ma valido punto di riferimento per solidarietà, valori umani e sociali.



ANAGRAFE SEZIONALE

NUOVI NATI

GRUPPO EGNA

È nato Nicolò, nipote del Socio Consigliere **Ettore Cimadon**.

GRUPPO OLTRISARCO

È nata Agnese, nipote del Socio **Silvano Muzzana**.

GRUPPO POCHI

È nata Elin, figlia e nipote rispettivamente del Socio aggregato **Matthias Schmid** e **Bruno Schmid**.

GRUPPO SAN LUGANO

È nato Simone, figlio del Socio Capogruppo **Stefano Goss**.

GRUPPO SAN MAURIZIO

È nata Isabel, nipote del Socio **Walter Baccega**.

È nato Filippo, nipote del Socio **Gianfranco Martinelli**.

Felicitazioni ai genitori ed auguri ai neonati.

LUTTI

GRUPPO CHIUSA

È andato avanti il Socio **Guido Lattanzio**.

GRUPPO DOBBIACO

È deceduto il Sig. Andreas Pallhuber, suocero del Socio **Johann Hofmann**.

GRUPPO DON BOSCO

È andato avanti il Socio **Graziano Ferro**. È deceduta la Sig.ra Amelia, moglie del Socio Aggregato **Alessandro La Gamba**.

GRUPPO EGNA

È deceduto il Sig. Richard, nonno del Socio Consigliere **Ivan Comincioli**.

GRUPPO SAN MAURIZIO

È deceduta la Sig.ra Carla Ploner, moglie del Socio **Corrado Trentin**.

GRUPPO SINIGO

È andato avanti il Socio **Dino Santi**. È deceduta la Sig.ra Hildegard, mamma del Socio **Stefano Comel**.

Ai familiari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà.

ANNIVERSARI

GRUPPO CARDANO

Il Socio **Benito Casassa** e la sua consorte Maria hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

GRUPPO OLTRISARCO

Il Socio **Roberto Baratieri** e la sua gentil consorte Eletta hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

Alle coppie, complimenti e tanta felicità.

MATRIMONI

GRUPPO BRUNICO

Davide, figlio del Socio **Andrea Dimani** si è unito in matrimonio con la Sig.ra Valentina Call.

Alla coppia, complimenti e tanta felicità.

Scamone uso roastbeef con salsa di pecorino



Un secondo abbastanza semplice e di sicuro risultato, tipico dell'Emilia Romagna che, in quanto a cucina, non è seconda a nessuno. Interessante anche il contrasto dei sapori.

INGREDIENTI PER SEI PERSONE:

- un bel taglio di scamone di manzo, ben frollato di ca. 1/1,100 Kg.
- 200 gr. ca. di pecorino, possibilmente di fossa
- poco latte
- olio extra vergine di oliva
- rosmarino, sale e pepe.

PREPARAZIONE

In una teglia da forno, di giuste dimensioni adagiate lo scamone, insaporito di sale e pepe, su alcune cucchiainate di olio ed alcuni rametti di rosmarino. Passatelo in forno già portato a ca. 160/170 gradi per circa 50 minuti controllandone sia la doratura che la temperatura interna della carne che non dovrà superare i 50/55 gradi (usate l'apposito termometro). Fate nel frattempo fondere il pecorino tagliato a cubetti con poco latte a fuoco molto dolce. Togliete la carne dal forno, tagliatela a fettine sottili quanto possibile e filtrate al colino il fondo di cottura. Distribuite su piatti individuali preriscaldati versando un po' di fondo e la salsa di pecorino. Servite con una coppetta a parte di marmellata d'arance amare. Per il vino nulla di meglio di una bottiglia di lambrusco secco. Buon appetito!

Roger



Scarpe Grosse Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini

Direttore Responsabile
FERDINANDO SCAFARIELLO

Capo Redattore
RUGGERO GALLER

Redattori
ILDO BAIESI

Direzione e Amministrazione
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A
Tel. 0471 279280
Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950

Progetto Grafico: G+
Stampa: Tipografia Druso
www.tipografia-druso.it
Tiratura: circa 5.000 copie

Il giornale è inviato gratis ai Soci,
ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA.

Il giornale è pubblicato col contributo
dell'assessorato provinciale
alla cultura di lingua italiana.



www.ana-altoadige.it
ana.scarpegrosse@gmail.com